

Torre del Majno a Pavia

committenza: Comune di Pavia

progettisti: Prof. Ing. Lorenzo Jurina, Arch. F. Zaccheo

ultimazione dei lavori: 1997

descrizione dell'intervento:

Per ridurre le tensioni a compressione, in particolare nella zona di base della torre. Questo può essere realizzato mediante un sistema di tiranti per prevenire e contenere in senso orizzontale eventuali dissesti delle murature. Ispirandosi al consolidamento della torre S. Dalmazio di Pavia, i tiranti vengono ancorati alla muratura nelle cavità già presenti ovvero nelle buche pontai.

Per sgravare parte del peso della torre, piuttosto sollecitata (da indagini eseguite mediante martinetti piatti) si è optato per la costruzione di una "torre interna" metallica; il trasferimento dei carichi avviene mediante alcuni cavi che fungono da stralli. Il basamento della torre interna sarà poi sostenuto da micropali, per evitare di aumentare le sollecitazioni al terreno superficiale. Già gravato dal peso della torre

Nelle cavità delle buche pontai vengono alloggiati i tiranti in acciaio inox passanti per il contenimento delle murature ed ancorati mediante piastre di contrasto.

La torre metallica interna viene realizzata in tronchi di lunghezza massima 2 metri per consentire l'introduzione di tutti gli elementi metallici dalla monofora di ingresso. Tra le due torri, in muratura e metallica vi è una intercapedine che si allarga progressivamente verso l'alto. Realizzata la torre interna è possibile effettuare il collegamento con gli stralli che collegano i nodi della torre metallica alle centinature metalliche orizzontali.



Figura 1. La Torre del Majno di Pavia .



Figura 2. Ingresso alla torre con la struttura metallica interna di consolidamento e di sostegno del montacarichi.



Figura 3. Ancoraggio delle barre metalliche alle buche pontai.



Figura 4. Catene metalliche interne con cremagliera per il montacarichi.